

Credito di Imposta per la partecipazione di PMI a fiere internazionali

Premessa:

Il Decreto Crescita approvato dal Governo e pubblicato in Gazzetta Ufficiale, prevede un credito di imposta per le Pmi che partecipano alle fiere internazionali.

Il riferimento è all'art. 49 del Decreto medesimo, secondo cui *“al fine di migliorare il livello e la qualità di internazionalizzazione delle PMI italiane, alle imprese esistenti alla data del 1° gennaio 2019 è riconosciuto, per il periodo di imposta in corso alla data di entrata in vigore del presente Decreto (1° maggio 2019), un credito di imposta nella misura del 30% delle spese di cui al comma 2 fino ad un massimo di 60.000 euro (...)”*

La misura può fruire di uno stanziamento di 5 milioni, al termine dei quali l'incentivo sarà interrotto.

Il credito previsto

L'agevolazione è collegata ai processi di internazionalizzazione, non spettando quindi nel caso di partecipazione a fiere nazionali.

Il beneficio, nei termini di cui in premessa, viene riconosciuto per le spese di partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali di settore che si svolgono all'estero, relativamente alle spese per:

- 1) l'affitto degli spazi espositivi;
- 2) l'allestimento dei medesimi spazi;
- 3) le attività pubblicitarie, di promozione e di comunicazione, connesse alla partecipazione.

Il credito d'imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione.

I beneficiari

I beneficiari del credito di imposta vengono individuati dalla norma in esame nelle PMI esistenti al 1° gennaio 2019.

Si evidenzia come singolarmente la norma non richiama alcuna definizione di Pmi, sebbene dovrebbe potersi fare riferimento alla raccomandazione 2003/361/Ce, richiamata da altre disposizioni similari.

Le disposizioni applicative dell'art. 49

Per l'operatività della misura è necessario attendere il Decreto attuativo del MISE, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze con cui verranno adottate le disposizioni applicative dell'articolo in parola, con riferimento, in specie:

- 1) alle tipologie delle spese ammesse al beneficio;
- 2) alle procedure per l'ammissione al beneficio, che avviene secondo l'ordine cronologico di presentazione delle relative domande;
- 3) l'elenco delle manifestazioni fieristiche internazionali di settore per cui è ammesso il credito di imposta;
- 4) le procedure di recupero nel caso di utilizzo illegittimo del credito.

Si segnala che, qualora l'Agenzia delle Entrate accerti, nell'ambito dell'ordinaria attività di controllo, l'eventuale indebita fruizione (totale o parziale del credito di imposta, la stessa ne dà comunicazione al MISE il quale provvederà al recupero dell'importo, maggiorato di interessi e sanzioni.